

Spiga  
MODA



A sinistra. *Make it*, collana di Zaven e Pivot anelli di B. L. Wood. Sotto. Lo store Spiga2 di Milano.

## NEW COMMUNITY

### TALENTO+ PROBABILE SUCCESSO

È una strana sintonia quella che si respira nello store milanese Spiga2 di Dolce&Gabbana, rinnovato per far spazio a 24 stilisti emergenti da tutto il mondo (aggiornati ogni stagione): non definibile come mecenatismo, quanto come ricerca di armonia nelle differenze di pensiero e stile, tra stilisti che hanno fatto storia e altri che la faranno. Un destino certo, visto che sul curriculum la vetrina starà come per un artista la galleria di Gagosian. Tenete d'occhio questi nomi: Sara Battaglia, MSGM, Lamberto Petri, Elisa Palomino, Fausto Puglisi, Il Sistema degli Oggetti, Vladimiro Gioia, Martin Grant, Sophie Theallet, Cooperative Designs, Gail Sorronda, Yigal Azrouel, Kinder Aggugini, Fannie Schiavoni, Heather Williams, Napsugar Von Bittera, Erkan Coruh, Christian Blanken, Avelon, M. Philippe Coudeyre, Behnaz Sarafpour, Girls From Omsk, Araks, Peter Jensen. **Eva Grippa**

## ARTIGIANI+LASER

**U**ndici giovani designer a tu per tu con altrettanti artigiani/guru esperti di ceramica, plexiglas, marmo, vetro, incisione per mescolare conoscenze, gusti e competenze sotto la supervisione di Martino Gamper: dopo tre settimane di lavoro d'atelier, il progetto di Cna Vicenza con Fuoribiennale e Venice International University ha portato alla realizzazione di prototipi d'avanguardia che uniscono raffinatezza artigiana e invenzioni da designer cosmopoliti (alcuni nomi: Asprostudio, Bethan Laura Wood, Matteo Cibic, gli Zaven, Matteo Zorzenoni, Merel Karhof, tutti provenienti dal Nord Est italiano o dal Royal College of Art di Londra). Tra i progetti, quello di studio Zaven ([zaven.net](http://zaven.net)) con l'incisore Eugenio Lovato e l'orafo Arduino Zappaterra. Il risultato è *Make it*, collana d'argento personalizzabile grazie ad un kit fai-da-te in stile meccano (in vendita a breve nel loro shop online). Altro progetto sinergico quello tra Lovato e la giovane designer inglese Bethan Laura Wood ([woodlondon.co.uk](http://woodlondon.co.uk)): *Pivot*, collezione di anelli tagliati al laser in forme pulite che nascondono semplici meccanismi decorativi, anche senza il bisogno di pietre preziose ([nuovoartigiano.it](http://nuovoartigiano.it)). **Leonora Sartori**



## GUARDA!



**GLI ANNI DI ROBERTA** Nei 50 rivoluzionava lo stile delle donne, introducendo cromatismi shock e un uso stravagante del velluto (allora usato solo per i tessuti d'arredo). Nei 60 era già un riferimento del jet set internazionale, con supporter come Grace Kelly (grande fan dei suoi bauletti). Nei 70 lanciava la stampa trompe-l'oeil sugli abiti. Roberta di Camerino, stilista veneziana, è il simbolo di un'epoca. Oggi Trieste (dove cominciò la sua avventura, nel '45) la celebra con la mostra *Rivoluzione del colore*, evento tra moda e arte che affianca alle creazioni e immagini della stilista alcune opere di maestri italiani, da De Chirico a Casorati. Fino al 12 dicembre al Museo Revoltella, in collaborazione con il gruppo Miss Sixty, oggi proprietario del marchio e del suo archivio storico. Info: [museorevoltella.it](http://museorevoltella.it)